

Relazione sulla remunerazione

Relazioni all'Assemblea del 30 aprile 2013

Emittente:	LVENTURE GROUP S.P.A. Via Giovanni Giolitti 34 – 00185 ROMA Capitale sociale € 3.954.000 i.v. Codice Fiscale 8102000022 Partita iva: 01932500026
Modello di amministrazione e controllo:	tradizionale
Sito Web:	www.lventuregroup.com
Esercizio a cui si riferisce la Relazione:	2012 (ove non indicato un aggiornamento a data più recente)
Data di approvazione della Relazione:	19 marzo 2013

INDICE

Definizioni.....	3
1. Introduzione	3
1.1 Premessa generale	3
1.2 Riferimenti normativi	4
1.3 Finalità e contenuti.....	4
1.4 Predisposizione e struttura	4
2. Sezione Prima	5
2.1 <i>Governance e Compliance</i>	5
2.2 Politica della remunerazione: finalità e principi generali.....	6
2.3 Struttura e articolazione della remunerazione	6
2.4 Procedure di gestione.....	6
3. Sezione Seconda	8
3.1 TABELLA 1: Compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche	10
3.2 TABELLE 2, 3A E 3B di cui all'allegato 3A, schema 7bis, Regolamento Emittenti.....	13
3.3 Partecipazioni dei componenti dell'organo di amministrazione.....	13

Definizioni

Nel contesto del presente documento il significato dei termini indicati in maiuscolo è quello di seguito riportato:

Amministratori: si intendono tutti gli amministratori della Società, siano essi esecutivi, non esecutivi, indipendenti, ecc.;

Amministratori Esecutivi, Amministratori delegati: si intendono tali, in applicazione e in conformità con i criteri del Codice di Autodisciplina i membri del Consiglio di Amministrazione che siano titolari di deleghe individuali di potere nella Società;

Organi non Delegati: si intendono tali i membri del Consiglio di Amministrazione della Società che non siano titolari di deleghe di potere individuale nella Società;

Direttori generali: si intendono coloro che svolgono funzioni tali da comportare l'esercizio di poteri di direzione e controllo su tutti i dipendenti dell'impresa ovvero su vaste aree della stessa, mentre non è essenziale che abbiano il potere di rappresentanza esterna della società;

Dirigenti con responsabilità strategiche: coloro che hanno il potere e la responsabilità – direttamente o indirettamente – della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli Amministratori (Esecutivi o meno) della Società stessa, in conformità con la definizione di cui al Regolamento Consob n. 17221/2010 (in materia di Parti Correlate);

Regolamento Emittenti: il regolamento Consob n. 11971/99 come successivamente integrato e modificato;

TUF: indica il Decreto Legislativo n. 58/1998.

Società: LVenture Group S.p.A.

Società quotata di minori dimensioni: le società che risultano “di minori dimensioni”, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.

1. Introduzione

1.1 Premessa generale

Così come annunciato al mercato il 19 novembre 2012, la Società, il 10 settembre 2012 ha sottoscritto un accordo (l'“Accordo”) con LVenture S.r.l. (società operante nel settore del Venture Capital) e il socio di maggioranza della Società, Istituto Ligure Mobiliare S.p.a. in liquidazione, detentore del 27,42% del capitale sociale della Società (di seguito, “ILM”).

L'Accordo prevedeva, tra l'altro:

- i) l'obbligo di LVenture S.r.l. all'acquisto dei diritti di opzione spettanti a ILM per effetto di una progettata operazione di aumento di capitale, con attribuzione del diritto di opzione;
- ii) l'impegno degli amministratori della Società a rassegnare le proprie dimissioni all'esito della suddetta delibera di aumento del capitale;
- iii) l'impegno di LVenture S.r.l., successivamente alla chiusura dell'aumento di capitale, a trasferire alla Società tutte le partecipazioni dalla stessa a quel momento detenute (così come

meglio indicate e specificate nella nota informativa relativa all'aumento di capitale diffusa il 6 dicembre 2012).

Finalità dell'Accordo era quella di dotare la Società di risorse finanziarie sufficienti per riavviare la propria operatività, con focalizzazione specifica sull'attività di Venture Capital.

Il 29 dicembre 2012 l'Assemblea della Società ha approvato il suddetto aumento del capitale sociale e, in tale occasione, l'intero Consiglio di Amministrazione ha rassegnato le dimissioni.

L'Assemblea ha così provveduto alla nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione, stabilendo la durata temporale dell'incarico in tre esercizi, e, quindi, sino all'approvazione da parte dell'assemblea del bilancio al 31 dicembre 2014.

Attraverso l'operazione poc'anzi illustrata, la Società ha subito significative trasformazioni, modificandosi sia l'azionista di riferimento, sia gli organi sociali.

Pertanto, avuto riguardo allo scenario in significativa evoluzione, avviato sul finire dell'anno 2012, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno formulare, nella presente Relazione, proposte modificative sull'attuale remunerazione degli amministratori.

1.2 Riferimenti normativi

La presente Relazione è stata redatta in osservanza ed applicazione di quanto previsto dall'art.123-ter del "TUF" (Testo Unico della Finanza) ed è stata predisposta secondo le indicazioni contenute nell'art. 84-*quater* introdotto dalla Consob con delibera n.18049 del 23 dicembre 2011, che ha modificato il Regolamento Emittenti.

Inoltre essa assume quali linee guida generali di riferimento in materia di remunerazione, i principi espressi dall'art. 7 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, promosso da Borsa Italiana al quale la Società ha dichiarato di aderire, e quali altresì recepiti nell'art. 6 della versione del dicembre 2011 del Codice di Autodisciplina.

1.3 Finalità e contenuti

La Relazione annuale sulla remunerazione fornisce un'informativa finalizzata ad accrescere la conoscenza e consapevolezza degli *shareholders* ed in generale degli investitori e del mercato, nonché della stessa Consob circa:

- le modalità di determinazione dei compensi degli amministratori, degli amministratori esecutivi, degli eventuali Direttori generali, degli eventuali Dirigenti con responsabilità strategiche, nel rispetto della normativa applicabile e in conformità con la migliore prassi, anche come indicata dal Codice di Autodisciplina;
- i soggetti e/o gli organi coinvolti nell'adozione e attuazione delle politiche e procedure in materia di remunerazione, che – secondo le rispettive competenze – propongono, deliberano e/o determinano i compensi degli amministratori, degli eventuali Direttori generali, e degli eventuali Dirigenti con responsabilità strategiche, esprimono pareri in materia, o sono chiamati a verificare la corretta attuazione di quanto deliberato o determinato dagli organi competenti.

1.4 Predisposizione e struttura

La presente Relazione sulla remunerazione, predisposta dalla Società, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, in data 19 marzo 2013 (la "Relazione"); la

prima sezione della Relazione viene quindi sottoposta al voto dell'Assemblea convocata per il 30 aprile 2013 in prima convocazione e il 6 maggio 2013 in seconda convocazione per approvare, tra l'altro, il bilancio relativo all'esercizio 2012.

La Relazione viene posta a disposizione del mercato entro il ventunesimo giorno precedente la data di detta Assemblea, ed è consultabile sul sito internet aziendale www.lventuregroup.com nella sezione "Corporate Governance".

La Relazione è strutturata secondo le linee guida di cui all'art.84-*quater* del Regolamento Emittenti ed è stata predisposta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-*bis* e Schema 7-*ter* in esso richiamati.

2. Sezione Prima

2.1 Governance e Compliance

Il Consiglio d'Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea del 29 dicembre 2012 per tre esercizi e, quindi, sino alla data di assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2014.

Contestualmente alla nomina, l'Assemblea ha riconosciuto ai componenti del Consiglio di Amministrazione un emolumento pari, nel suo ammontare, a quello riconosciuto, a sua volta, dall'Assemblea del 9 marzo 2010 (verbalizzata dal Dottor Raffaello Larioso, notaio in Genova il successivo 12 marzo) al precedente Consiglio di Amministrazione, ovvero così determinato:

- a) "per quanto riguarda la remunerazione dei consiglieri senza deleghe (sia indipendenti sia non) un compenso annuo nella misura di Euro 6.000,00 (seimila virgola zero zero) ciascuno oltre ad eventuali contributi di legge;
- b) per quanto attiene la remunerazione del Presidente un compenso annuo fisso di Euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero zero) oltre ad eventuali contributi di legge nonché un compenso variabile determinato in funzione del margine operativo lordo (EBITDA) risultante dal bilancio di esercizio nei seguenti termini:
 - per un margine operativo lordo positivo fino ad Euro 800.000,00 (ottocentomila virgola zero zero), zero;
 - per un margine operativo lordo positivo compreso tra Euro 800.000,00 (ottocentomila virgola zero zero) ed Euro 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquantamila virgola zero zero) il 20% (venti per cento) sulla parte di margine operativo lordo eccedente Euro 800.000,00 (ottocentomila virgola zero zero);
 - per un margine operativo lordo superiore ad Euro 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquantamila virgola zero zero) il 10% (dieci per cento) sulla parte di margine operativo lordo eccedente Euro 1.250.000,00 (unmilione due *cento* *cinquantamila virgola zero zero*)".

Tuttavia, avuto riguardo allo scenario in forte evoluzione in cui si trova la Società, il Consiglio d'Amministrazione, nella seduta del 29 dicembre 2012 ha deliberato una riduzione dei compensi fissati a suo favore dall'Assemblea del 29 dicembre 2012.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno sottoporre all'approvazione dell'Assemblea tale riduzione, sulla base della proposta illustrata al seguente par. 2.3.

2.2 Politica della remunerazione: finalità e principi generali

La politica generale della remunerazione (la “Politica”) ha la finalità fondamentale di attrarre e trattenere le migliori risorse funzionali allo sviluppo della Società nel proprio settore di mercato, riconoscerne le responsabilità attribuite, motivarne l’azione verso il raggiungimento di obiettivi allineati alle aspettative degli *stakeholders* sia nel breve che nel medio e lungo termine nel rispetto della politica di gestione del rischio definita, e premiarne i risultati ottenuti.

Per la definizione della Politica sono di norma considerati:

- gli elementi essenziali della politica di remunerazione relativa all’esercizio precedente ed in corso;
- l’andamento macro-economico generale ed i *trend* in atto con particolare riferimento al mercato del lavoro;
- l’andamento dei *trend* delle remunerazioni con riferimento alle Società che operano sul mercato del Venture Capital italiano;
- la situazione economica aziendale in corso, gli obiettivi di breve periodo nonché le sfide connesse alle strategie di medio-lungo periodo definite nel piano industriale approvato.

Con riferimento all’esercizio 2012, la Politica è stata definita in autonomia dalla Società, senza utilizzare consulenti esterni. Per quanto riguarda il 2013 non è ancora stata definita una Politica da sottoporre all’Assemblea, in considerazione anche del recente cambio del *management*.

2.3 Struttura e articolazione della remunerazione

Tenuto conto delle finalità generali sopra espresse, dello scenario societario in evoluzione e del posizionamento della Società sul mercato di riferimento, il Consiglio di Amministrazione propone all’Assemblea di ridefinire la remunerazione del Consiglio di Amministrazione per l’esercizio 2013, (con efficacia retroattiva al 1 gennaio 2013), in complessivi euro 60.000,00, che il Consiglio di Amministrazione ripartirebbe in conformità alla delibera già assunta il 29 dicembre 2012, e, più precisamente:

- 6.000,00 annui a favore del Presidente, in ragione del contenuto di responsabilità dell’incarico ricoperto;
- 4.000,00 annui a favore di ciascuno degli altri consiglieri.

Con l’occasione si informa che il compenso previsto per l’Amministratore Delegato, in ragione dell’incarico e del contenuto delle deleghe ad esso conferite, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole del Collegio sindacale ai sensi dell’art. 2389, terzo comma, c.c., in euro 30.000,00 annui.

2.4 Procedure di gestione

Gli organi sociali coinvolti nel processo di determinazione della remunerazione degli amministratori sono:

- a) l’**Assemblea** dei soci che:
 - determina il compenso del Consiglio di Amministrazione e dell’eventuale Comitato Esecutivo, nonché dei sindaci; tali compensi sono stabiliti in misura sufficiente ad attrarre, trattenere e motivare persone dotate di qualità professionali necessarie per gestire con

successo la società;

- delibera in senso favorevole o contrario sulla politica di remunerazione definita dal Consiglio di amministrazione dei componenti degli organi di amministrazione, degli eventuali direttori generali e degli eventuali Dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'art. 123 ter, sesto comma, TUF; la deliberazione non è vincolante, e gli esiti della votazione devono essere resi noti al mercato ai sensi dell'art. 125 quater, comma secondo, TUF;
- riceve adeguata informativa in merito all'attuazione delle politiche retributive;
- delibera sui piani di remunerazione basati su strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi gli eventuali Direttori generali e i Dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'art. 114bis TUF.

b) il Consiglio di Amministrazione che:

- determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, previo parere del Collegio Sindacale;
- formula proposte e definisce la politica generale per la remunerazione degli Amministratori – e in particolare degli Amministratori Esecutivi e degli altri amministratori investiti di particolari cariche – degli eventuali Direttori generali, e dei Dirigenti con responsabilità strategiche. Tale politica definisce le linee guida che tutti gli organi societari coinvolti devono osservare al fine di determinare le remunerazioni degli Amministratori – e in particolare degli Amministratori Esecutivi e di quelli aventi particolari cariche – degli eventuali Direttori generali e dei Dirigenti aventi responsabilità strategiche. Tali linee guida non sono ancora state definite dalla Società se non con riferimento alla componente fissa delle remunerazioni degli Amministratori;
- valuta periodicamente l'adeguatezza e la concreta applicazione della politica generale di remunerazione, monitorando l'applicazione delle proprie decisioni in tema di remunerazione, valutando tra l'altro l'effettivo raggiungimento dei target di performance;
- approva la relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123 ter TUF, che deve essere pubblicata almeno 21 giorni prima dell'assemblea dei soci chiamata a deliberare in merito;
- riferisce agli azionisti sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni;
- predispone piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari e li sottopone alla approvazione dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 114 bis TUF;
- attua i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari, su delega dell'Assemblea dei Soci.

c) gli Amministratori Delegati che:

- coadiuvano il Consiglio di Amministrazione nella elaborazione delle proposte sulla fissazione degli obiettivi di performance ai quali legare la corresponsione della componente variabile della loro retribuzione, di quella degli eventuali Direttori Generali, e di quella dei Dirigenti con responsabilità strategiche;
- sottopongono al Consiglio di Amministrazione i progetti di piani di compensi basati su strumenti finanziari;

- forniscono al Consiglio di Amministrazione ogni informazione utile affinché quest'ultimo possa valutare l'adeguatezza e la concreta applicazione della politica generale di remunerazione, con particolare riguardo alle remunerazioni degli eventuali Direttori Generali e dei Dirigenti aventi responsabilità strategiche;
- attuano le politiche di remunerazione della Società in coerenza con il presente documento.

d) il **Collegio Sindacale** che:

- formula i pareri richiesti dalla legge e, in particolare, esprime il proprio parere con riferimento alle proposte di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, c.c.; nell'esprimere il parere verifica la coerenza delle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione, con la politica generale sulle remunerazioni.

La Società non è ad oggi dotata di comitati interni per la remunerazione o di altro comitato competente in materia.

3. Sezione Seconda

Nella tabella di seguito predisposta sono riportati analiticamente i compensi degli Amministratori e dei Sindaci, anche se cessati in corso d'anno, maturati nel corso del 2012 a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, riferiti alla Società, corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate e collegate. La Società non ha avuto in organico nel 2012 Dirigenti con responsabilità strategiche.

Nei "**Compensi fissi**" sono indicati con lettera (a) emolumenti corrisposti relativi all'esercizio 2012, e con lettera (b) emolumenti corrisposti relativi all'esercizio precedente. Sono inoltre indicati separatamente: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) i gettoni di presenza; (iii) i rimborsi spese forfettari; (iv) i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex articolo 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR. Le altre componenti dell'eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

I "**Compensi per la partecipazione a comitati**" vanno indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l'amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.

Nella colonna "**Bonus e altri incentivi**" sono incluse le quote di retribuzioni maturate (vested), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell'esercizio per obiettivi realizzati nell'esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario. In nessun caso sono inclusi i valori delle stock-option assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 3B e 4, riga (III).

Con riguardo alla colonna “**Partecipazione agli utili**”, l’ammontare è indicato per competenza anche se l’approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.

Nella colonna “**Benefici non monetari**” è indicato il valore dei fringe benefit (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi.

Nella colonna “**Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro**” sono indicate le indennità maturate, anche se non ancora corrisposte, a favore degli amministratori per cessazione delle funzioni nel corso dell’esercizio finanziario considerato, con riferimento all’esercizio nel corso del quale è intervenuta l’effettiva cessazione della carica. È indicato altresì il valore stimato dell’eventuale corresponsione di benefici non monetari, l’importo di eventuali contratti di consulenza e di indennità relative all’assunzione di impegni di non concorrenza. L’importo delle indennità per impegni di non concorrenza va indicato una sola volta al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell’impegno di non concorrenza e la data dell’effettivo pagamento.

Nella colonna “**Altri compensi**” sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell’organo di amministrazione, nell’ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difformi da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

Nella colonna “**Fair value dei compensi equity**” è indicato il fair value alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell’esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali¹. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.

Nella colonna (6) “**Totale**” sono sommate le voci da (1) a (5).

Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

3.1 TABELLA 1: Compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

NOME	Carica	Periodo	Scadenza	Fisso			Variabile	Part. utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	indennità di fine carica
Elio Giacomo Castaldini (1)	Presidente	01/01/2012	Bilancio al	€ 10.601	a	(i)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 10.601	€ 0	€ 0
		29/12/2012	31/12/2012										
Stefano Lunardi (1)	Consigliere	01/01/2012	Bilancio al	€ 6.490	a	(i)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 7.396	€ 0	€ 0
		29/12/2012	31/12/2012										
Eugenio Benvenuto (1)	Consigliere	01/01/2012	Bilancio al	€ 7.990	a	(i)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 7.990	€ 0	€ 0
		29/12/2012	31/12/2012										
Mario Maienza (1)	Consigliere	01/01/2012	Bilancio al	€ 6.000	a	(i)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 7.508	€ 0	€ 0
		29/12/2012	31/12/2012										
Andrea Bottino (1)	Consigliere	01/01/2012	Bilancio al	€ 8.890	a	(i)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 11.482	€ 0	€ 0
		29/12/2012	31/12/2012										
Filippo Salomone (1)	Consigliere	01/01/2012	Bilancio al	€ 4.164	a	(i)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 4.164	€ 0	€ 0
		29/12/2012	31/12/2012										
Giacomo De Marini (1)	Consigliere	01/01/2012	Bilancio al	€ 8.500	a	(i)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 8.500	€ 0	€ 0
		29/12/2012	31/12/2012										
Stefano Pighini (2)	Presidente Cda	29/12/2012	Bilancio al	€ 0			€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
		31/12/2012	31/12/2014										
Luigi Capello (2)	Amministratore	29/12/2012	Bilancio al	€ 0			€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

NOME	Carica	Periodo	Scadenza	Fisso			Variabile	Part. utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	indennità di fine carica
	Delegato e Vice Presidente	31/12/2012	31/12/2014										
Laura Pierallini (2)	Consigliere	29/12/2012	Bilancio al	€ 0			€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
		31/12/2012	31/12/2014										
Livia Amidani Aliberti (2)	Consigliere	29/12/2012	Bilancio al	€ 0			€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
		31/12/2012	31/12/2014										
Marina Lilli (2)	Consigliere	29/12/2012	Bilancio al	€ 0			€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
		31/12/2012	31/12/2014										
Paolo Cellini (2)	Consigliere	29/12/2012	Bilancio al	€ 0			€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
		31/12/2012	31/12/2014										
Roberto Magnifico (2)	Consigliere	29/12/2012	Bilancio al	€ 0			€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
		31/12/2012	31/12/2014										
Ernesto Podestà	Presidente del Collegio Sindacale	01/01/2012	Bilancio al	€ 9.554	a	(i)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 11.054	€ 0	€ 0
		29/12/2012	31/12/2012	€ 1.500	b								
Pietro Pongiglione	Sindaco Effettivo	01/01/2012	Bilancio al	€ 3.434	a	(i)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 3.434	€ 0	€ 0
		29/12/2012	31/12/2012										
Ugo Brunoni	Sindaco Effettivo	01/01/2012	Bilancio al	€ 6.369	a	(i)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 6.369	€ 0	€ 0
		29/12/2012	31/12/2012										
Paolo Fasce	Presidente del	01/01/2011	26/10/2011	€ 2.250	b	(i)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.250	€ 0	€ 0

NOME	Carica	Periodo	Scadenza	Fisso			Variabile	Part. utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	indennità di fine carica
	Collegio Sindacale	25/10/2011											
Riccardo Bolla	Sindaco Effettivo	01/01/2011	13/01/2012	€ 2.500	b	(i)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.500	€ 0	€ 0
		11/01/2012											
Andrea Canonici	Sindaco Effettivo	01/01/2011	13/01/2012	€ 2.500	b	(i)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.500	€ 0	€ 0
		11/01/2012											
				€ 85.748			€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 85.748	€ 0	€ 0

(1) Consigliere dimessosi il 29 dicembre 2012.

(2) Consigliere in carica dal 29 dicembre 2012.

3.2 TABELLE 2, 3A E 3B di cui all'allegato 3A, schema 7bis, Regolamento Emittenti

Considerato che non sono in essere piani di stock-option, la Società non ha compilato la Tabella n. 2 dell'Allegato 3A, schema 7-bis, del Regolamento Emittenti.

Considerato che non sono nemmeno previsti piani di incentivazione basati su strumenti finanziari diversi dalle stock option (restricted, performance share, phantom stock, etc.), la Società non ha compilato la Tabella n. 3A dell'Allegato 3A, schema 7-bis, Regolamento Emittenti.

Considerato infine che non sono nemmeno previsti piani di incentivazione monetari (da erogare per cassa), la Società non ha compilato la Tabella n. 3B dell'Allegato 3A, schema 7-bis, Regolamento Emittenti.

3.3 Partecipazioni dei componenti dell'organo di amministrazione

Nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione risulta titolare di partecipazioni al capitale della Società al 31 dicembre 2012.

Si segnala che alla data del 4 marzo 2013, il Presidente del Consiglio di Amministrazione risulta essere azionista della Società. Gli acquisti di partecipazioni, da parte del Presidente, sono stati regolarmente segnalati in ottemperanza alla procedura *Internal Dealing*.

* * * * *

Proposta di delibera

L'assemblea è tenuta ad esprimere il proprio voto sulla "sezione prima" della Relazione sulla Remunerazione, che si riferisce alle politiche della Vostra Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione ed alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Tale Relazione è stata predisposta conformemente a quanto indicato dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Vostra Società aderisce.

Se condividete i contenuti in essa indicati, Vi proponiamo di esprimere voto favorevole sulla "sezione prima" della Relazione sulla Remunerazione adottando la seguente deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti,

- *preso atto della Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 123-ter del decreto legislativo 58/98 e successive modificazioni, ed alle indicazioni contenute nell'art. 84-quater introdotto dalla Consob nel Regolamento Emittenti con delibera n. 18049 del 23 dicembre 2011;*
- *esaminata in particolare la "sezione prima" relativa alla politica della Vostra Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione ed alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;*
- *avuto riguardo al Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Società aderisce;*

delibera

in senso favorevole sulla "Sezione prima" della Relazione sulla Remunerazione e, in particolare, di determinare, con efficacia retroattiva al 1 gennaio 2013 in complessivi euro 60.000,00 (sessantamila/zero zero) il compenso [lordo] spettante al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2013, oltre ad eventuali contributi di legge".

Roma, lì 19 Marzo 2013.


Presidente del Consiglio di Amministrazione
Stefano Pighini

LVenture Group*

CAPITAL FOR GROWTH